

FOGLIO INFORMATIVO

Acquisto/Vendita di valuta

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE Soc. Coop. p. a. Piazza Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)
Tel.: 0535/89811 Fax: 0535/83112 [sito internet: www.sanfelicel1893.it e-mail: info@bpfelice.it] iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290/70. Capogruppo del GRUPPO SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Il servizio consiste nell'acquisto/vendita di banconote estere, traveller's cheque e assegni in divisa estera contro euro. Tale servizio viene svolto dalla Banca sia per "cassa" sia con addebito in conto corrente.

Per il servizio di compravendita di banconote (la moneta metallica non viene trattata), la banca si riserva la facoltà di non accettare banconote sospette di falsità, fuori corso legale ovvero riferite a divise di non corrente trattazione (c.d. non di conto valutario). Il servizio potrebbe non essere disponibile qualora la Banca non avesse sufficiente disponibilità di banconote in divisa estera del tipo e della specie richiesta. La valuta, in acquisto da parte della Banca, avviene salvo buon fine per la necessaria verifica del corso legale delle banconote.

Per negoziazione di assegni esteri si intende l'operazione con la quale la Banca negozia "salvo buon fine" un assegno denominato in divisa estera emesso o girato da un operatore estero a favore di un suo cliente. Gli assegni in divisa estera vengono trattati per "cassa" solo per limitati importi e per un massimo di controvalore pari a 250,00 €. Il suddetto servizio viene effettuato dalla Banca previa identificazione del Cliente e alle condizioni previsti dal successivo capitolo "condizioni economiche del servizio o dell'operazione".

Per le operazioni di trasferimento al seguito di denaro contante, titoli e valori mobiliari di importo complessivo pari o superiori ad Euro 10.000,00, sia per i trasferimenti verso Paesi intra-comunitari che per quelli extra-comunitari, il Cliente è tenuto a compilare la dichiarazione di trasporto al seguito di cui al D.Lgs. 30/4/1997 e successiva modifica con D.Lgs. n.195/2008 in vigore dal 01/01/2009. Le dichiarazioni vanno presentate esclusivamente agli Uffici delle Dogane al momento dell'entrata nel territorio nazionale o al momento dell'uscita dallo stesso.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Il cambio tra l'euro e le altre banconote espresse in valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione di cambio. A tal proposito presso la Banca è disponibile il relativo listino al quale fare riferimento. La Banca si riserva di applicare prezzi diversi da quelli esposti nel listino a seguito di sensibili oscillazioni dei cambi nel corso della giornata. Vengono praticati cambi differenti tra gli acquisti e le vendite in relazione al costo di gestione (assicurazione, ecc.) delle banconote;
- Eventuali variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, commissioni e spese del servizio) che potranno avvenire in conseguenza di decisioni assunte in via autonoma dalla Banca.

Inoltre per gli assegni esteri

- rischio di cambio per gli assegni espressi in divisa estera nella negoziazione e nella restituzione dell'impagato;
- rischio del successivo storno della negoziazione qualora l'assegno dovesse risultare impagato;
- si precisa che per gli assegni "esteri", a differenza di quelli "Italia" non esiste un termine di stornabilità;
- smarrimento, furto o distruzione degli assegni, nelle diverse fasi di trattamento e nei corsi di trasferimenti interni ed esterni nelle e tra le banche coinvolte nelle fasi di incasso.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO O DELL'OPERAZIONE

Acquisto e vendita di valute estere (percentuale massima)

Acquisto banconote dalla clientela

- Cambio – prezzo di listino o del “durante” per rilevanti scostamenti nella giornata Meno 2,50 %
- Spese per operazione 4,00 €

Vendita banconote dalla clientela

- Cambio – prezzo di listino o del “durante” per rilevanti scostamenti nella giornata Più 2,50 %
- Spese per operazione 4,00 €

Acquisto Traveller's cheque dalla clientela

- Cambio – prezzo di listino o del “durante” per rilevanti scostamenti nella giornata Meno 2,50 %
- Commissioni 1,5 per mille
- Spese 4,00 € +2,00 € per T/C

Vendita Traveller's cheque dalla clientela

- Cambio – prezzo di listino o del “durante” per rilevanti scostamenti nella giornata Più 2,50 %
- Commissioni – copertura assicurativa 1 %
- Spese 4,00 €

Acquisto assegni esteri espressi in valuta

- Cambio – prezzo di listino o del “durante” per rilevanti scostamenti nella giornata Meno 2,50 %
- Commissioni 1,5 per mille
- Spese 4,00 €

Si avverte che le operazioni in valuta, per le quali le oscillazioni del saggio di cambio possono influenzare il controvalore in euro delle somme da pagare o da riscuotere tempo per tempo, il rischio del saggio di cambio è a carico esclusivo del cliente.

SINTESI DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE O IL SERVIZIO

Foro competente

Salvo il caso di Cliente consumatore, per qualunque controversia relativa alle predette operazioni è competente il Foro della sede legale della Banca.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca, il Cliente – prima di adire l'autorità Giudiziaria – può rivolgersi all'Ufficio Reclami della Banca (c/o Ufficio Revisione Interna – SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE, Piazza Matteotti, 23 – 41038 San Felice sul Panaro – MO). La Banca è tenuta a rispondere entro trenta giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) . Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca dove è altresì disponibile la Guida pratica “Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti”.

Il Cliente può – singolarmente o in forma congiunta con la Banca – attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà esperito, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.40, comma VI, del D.Lgs. 17.1.2003 n.5, dall'Ombudsman Giuri Bancario c/o il Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi all'Ombudsman si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Resta impregiudicata la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il cliente non rimanga soddisfatto della decisione dell'ABF o nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA ESPLICATIVA DELLE PRINCIPALI NOZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO

Cambio	Prezzo di una divisa estera espresso nella divisa di un altro Paese.
Valuta	Moneta diversa da quella del Paese della Banca negoziatrice.
Negoziazione	Trasformazione di una moneta nella moneta di un altro Paese.
Traveller's Cheque	Assegni espressi nelle principali valute estere e di "taglio" predefinito, utilizzati in alternativa al contante o alle carte di credito. Per evitarne l'utilizzo fraudolento in caso di furto o smarrimento essi prevedono il sistema della doppia firma apposta sui titoli da parte del cliente: una al momento dell'acquisto e la seconda all'atto della cessione.